



Ucraina-Russia, Zelensky: «Non c'è piano di pace concordato»

Descrizione

(Adnkronos) Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha negato che ci sia un piano di pace in 12 punti concordato per la fine della guerra con la Russia. Lo ha annunciato Zelensky ai giornalisti, come riferisce Ukrinform. «Ci sono diverse riflessioni e proposte europee per una soluzione pacifica», ma «io come presidente non ho visto questo piano», ha detto Zelensky.

«È strano sentire che la Russia sia al tavolo delle trattative, perché al momento nessun leader europeo o presidente degli Stati Uniti può costringere la Russia a sedersi al tavolo delle trattative», ha aggiunto. «Attualmente sono in corso consultazioni, ma non c'è ancora un piano chiaro sul tavolo».

Zelensky ha detto di aver avuto un buon colloquio con la presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, e ricordato che oggi sarà pubblicata la relazione annuale del Pacchetto Allargamento 2025. «Abbiamo discusso dei progressi dell'Ucraina nel percorso verso l'adesione all'Unione Europea e ci sono tutte le ragioni per aspettarsi un esito positivo», ha scritto su X.

«Naturalmente abbiamo parlato anche di sostegno energetico. Ursula ha parlato del coordinamento con diverse istituzioni e Paesi, nonché dei fondi che saranno destinati a sostenere il nostro settore energetico», ha aggiunto il presidente ucraino, affermando che «i contributi potrebbero essere molto significativi e continueremo a lavorare per aumentarli». Infine, ha concluso, «abbiamo concordato che i nostri team inizieranno a lavorare all'attuazione di tutti i nostri accordi questa settimana e abbiamo coordinato i prossimi contatti e le prossime azioni congiunte».

Intanto il presidente finlandese Alexander Stubb ha ipotizzato un possibile incontro tra i leader di Ucraina, Russia e Stati Uniti in occasione del vertice del G20 in Sudafrica a fine novembre. Il Cremlino aveva precedentemente detto che Putin non avrebbe partecipato all'evento, previsto a Johannesburg il 22 e il 23 novembre. Anche Trump aveva affermato che avrebbe saltato l'incontro, affidando la rappresentanza degli Stati Uniti al vicepresidente J.D. Vance.

Secondo Stubb, gli sforzi per porre fine alla guerra in Ucraina continuano dietro le quinte. Il presidente finlandese ha dichiarato di aver discusso la situazione la scorsa settimana con i leader di Kazakistan e Uzbekistan, che incontreranno Trump il 6 novembre e si recheranno a Mosca la settimana successiva. I Paesi dell'Asia centrale potrebbero potenzialmente fare da messaggeri tra la Casa Bianca e il Cremlino, ha dichiarato Stubb in una conferenza stampa a Helsinki, secondo quanto riportato dal canale di notizie Mtv Uutiset.

Il presidente finlandese ha aggiunto che se le cose andranno come previsto nelle prossime due o tre settimane, allora forse il luogo in cui i presidenti Putin e Zelensky potrebbero incontrarsi potrebbe essere il vertice del G20 a Johannesburg.

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark